Ministero dell'istruzione e del merito



Istituto Comprensivo Statale "Tisia di Imera"
Via del Mazziere – 90018 Termini Imerese (PA)
cod. scuola PAIC8A600B
Tel. 091-8143050 – tel. 091-8112019 – Cod. Fisc. 96024790824
Email: paic8a600b@istruzione.it PEC: paic8a600b@pec.istruzione.it
Sito web: www.tisia.edu.it

Presentazione del progetto "DIALOGANDO"

LA STORIA-LA PREMESSA

Come nasce il progetto, in quale contesto contingente si forma l'idea progettuale.

Incontro di alcuni DS della componente siciliana della Rete Nazionale Scuole Dialogiche e del Prof. Marco Braghero in rappresentanza dell'Università di Pisa con il Direttore Generale USR Sicilia Dott. Giuseppe Pierro.

Durante l'incontro tenuto a Palermo alla presenza, oltre dei già citati rappresentanti della RNSD, della Dott.ssa Fiorella Palumbo ci si ritrova a parlare di fatti incresciosi appena accaduti a Palermo e Milazzo che avevano registrato aggressioni a danno di docenti.

Giunti a Palermo per presentare la RNSD, ci siamo trovati subito in sintonia rispetto all'emergenza educativa che fatti così eclatanti rappresentavano e, quindi abbiamo deciso di fare questo progetto dove il Patto educativo di corresponsabilità non è il fine ma lo strumento attraverso il quale coinvolgere studenti, studentesse, genitori e docenti in un processo dialogico per sperimentare sul campo una nuova alleanza educativa.

L'idea trovò fin da subito il consenso del D.G. Pierro e così, nei mesi di giugno e luglio alcuni DS (Marilena Giglia, Francesca Pellegrino, Alfio Russo e Concetto Veneziano) in collaborazione con la Dott.ssa Palumbo hanno lavorato alla realizzazione del progetto.

La consapevolezza condivisa dell'emergenza educativa e sociale è, dunque, la premessa fondamentale da cui tutto è iniziato.

OBIETTIVI-FINALITA'-RISULTATI ATTESI

- Realizzare il "Ben-esserci" della comunità educante – prendersi cura attraverso le pratiche dialogiche;
- Restituire al Patto educativo di corresponsabilità la sua primitiva e vera natura pattizia garantendo a tutte le componenti la partecipazione attiva su un piano di sostanziale parità basato sul paradigma partecipazione-assunzione di responsabilità;
- Miglioramento delle relazioni tra le componenti della comunità educante e all'interno delle stesse.

Obiettivi, finalità e risultati attesi si concateneranno in una **"spirale generativa e contagiosa".**

OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO TERMINE

Il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti rappresenta il passaggio intermedio a quello, forse più ambizioso, di realizzare, insieme alle varie anime del territorio, il Patto Educativo di Comunità, coinvolgendo, oltre alle componenti della scuola, le istituzioni e le associazioni, sia pubbliche che private che interagiscono nei vari territori.

STRUMENTI

Ricerca-azione/formazione, attraverso:

- Time-out;
- Open Dialogue (dialogo aperto);
- Dialoghi riflessivi;
- Dialogo dal futuro;
- Work-cafè;
- Mindfulness;
- Pratiche contemplative.

LE FASI DEL PROGETTO

Considerato che il progetto ha una durata previsionale di tre anni, esso verrà articolato nelle seguenti fasi, tenendo conto che le stesse potranno subire delle modifiche all'insegna della flessibilità che permea l'intero progetto.

FASE I – 2024/2025 – Presentazione e disseminazione

1. Individuazione referenti;
2. Individuazione attori coinvolti: DS-docenti-staff (solo a titolo meramente esemplificativo);
3. Attività: formazione, incontri territoriali, convegno finale (16-18 maggio 2025 Siracusa);
4. Restituzione finale del periodo (in itinere rispetto al progetto complessivo).

FASE II – 2025/2026 – Condivisione e sperimentazione

1. Somministrazione questionario di rilevazione dei bisogni di ogni singola scuola aderente al progetto;
2. Raccolta dati;
3. Predisposizione delle azioni;
4. Individuazione degli spazi e dei tempi "aiuto":
    a. negli istituti secondari di secondo grado potrebbe risultare utile utilizzare in tutto o in parte le ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica in considerazione del fatto che le pratiche dialogiche sono entrate a pieno titolo nelle Linee Guida;

b. in tutti gli ordini potrebbero altresì essere impiegati tempi e spazi dedicati alle attività extracurriculari;
c. nei limiti in cui ciò sia praticabile, le azioni potrebbero trovare spazi e tempi nella programmazione curriculare.

FASE III – 2026/2027 – Valutazione impatto – disseminazione dei risultati

1. Monitoraggio qualitativo;
2. Raccolta e condivisione esperienze (sito web – blog etc);
3. Incontri territoriali finali;
4. Evento finale